nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A revisione: 2023-01-09 Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale TJEP fuel cell, orange ring Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)

Altri mezzi d'identificazione

codice articolo TJEP #100853, 100854 UFI J3TU-K47V-Y10S-YE0Y

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati uso professionale

uso industriale

Usi sconsigliati non utilizzare per prodotti destinati a venire a diretto

contatto con i generi alimentari

non utilizzare per scopi privati (nuclei familiari)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

OK Befestigung GmbH & Co. KG
Liesentorweg 19 a
Fax: + 49 (0) 2151 / 95 36 39
Fax: + 49 (0) 2151 / 95 36 49
e-mail: vertrieb@okbefestigung.de
Germania
Sito internet: www.okbefestigung.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza Istituto Superiore di Sanitá Preparati Pericolosi

Rome: 06 68593726 / 06-49978000 / 06-3054343, Foggia: 800183459, Naples: 081-5453333, Florence: 055, 7947819, Pavia: 0382, 24444

Florence: 055-7947819, Pavia: 0382-24444, Milan: 02-66101029, Bergamo: 800883300,

Verona: 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Catego- ria	Classe categoria di pericolo	Indica- zione di pericolo
2.3	aerosol	Cat. 1	(Aerosol 1)	H222,H22 9

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza Pittogrammi Pericolo

GHS02

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Italia Pagina 1 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A revisione: 2023-01-09 Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Consigli di prudenza - conservazione

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	% in peso	Classificazione secondo 1272/2008/CE	Pittogrammi
butane	Nr CAS 106-97-8 Nr CE 203-448-7 Nr. di registrazione REACH 01-2119474691-32- xxxx	75 - < 90	Flam. Gas 1A / H220 Press. Gas L / H280	
propane	Nr CAS 74-98-6 Nr CE 200-827-9 Nr. di registrazione REACH 01-2119486944-21- xxxx	5-<10	Flam. Gas 1A / H220 Press. Gas L / H280	

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Italia Pagina 2 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1) revisione: 2023-01-09

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, polvere BC

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Italia Pagina 3 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1) revisione: 2023-01-09

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

· Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

Pericoli di infiammabilità

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

• Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Nessuna informazione disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Le attrezzature di protezione individuale devono essere impiegate quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente evitati da mezzi tecnici di protezione collettiva o da misure, metodi o procedimenti di organizzazione del lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle

• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei quanti stessi.

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Italia Pagina 4 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A revisione: 2023-01-09 Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico aerosol (aerosol spray)

Colore vario

Odore caratteristico

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento -159,4 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione
-161,5 °C a 1.013 hPa
Punto di infiammabilità
-87 °C a 1.013 hPa
Tasso di evaporazione
-161,5 °C a 1.013 hPa
non determinato

Infiammabilità (solidi, gas)

Aerosol infiammabile secondo i criteri GHS

Limiti di esplosività

limite inferiore di esplosione (LEL)
limite superiore di esplosione (UEL)
15 vol%

Tensione di vapore 0,076 Pa a 20 °C Densità non determinato

Densità relativa Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

La/le solubilità non determinato

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) Questa informazione non è disponibile.

Temperatura di autoaccensione 287 °C

Viscosità irrilevante (aerosol)

Proprietà esplosive nulla Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

Contenuto di solventi 1,56 %
Contenuto in sostanze solide 0 %
contenuto in propellenti 98,44 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". La miscela contiene una o più sostanze reattive: rischio di accensione

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. - Conservare lontano dal calore.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Proteggere dai raggi solari.

Italia Pagina 5 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1) revisione: 2023-01-09

Occorre evitare sollecitazioni fisiche che possono indurre una situazione di pericolo

urti violenti

10.5 Materiali incompatibili

comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

GHS delle Nazioni Unite, allegato 4: Può essere nocivo per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Denominazione della sostan- za	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizio- ne
butane	106-97-8	LC50	27,98 ^{mg} / _l	pesce	96 h
butane	106-97-8	EC50	7,71 ^{mg} / _l	alga	96 h
propane	74-98-6	LC50	27,98 ^{mg} / _l	pesce	96 h
propane	74-98-6	EC50	7,71 ^{mg} / _l	alga	96 h

Biodegradazione

Le principali sostanze della miscela sono facilmente biodegradabili.

Italia Pagina 6 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A revisione: 2023-01-09 Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Denominazione della sostan- za	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
butane	106-97-8		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	
propane	74-98-6		1,09 (valore pH: 7, 20 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	2 (gas) (aerosol)
	Rischi/o sussidiari/o	2.1 (infiammabilità)
14.4	Gruppo di imballaggio	non assegnato a un gruppo di imballaggio
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)
440	De la	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Italia Pagina 7 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A revisione: 2023-01-09 Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU 1950 Designazione ufficiale AEROSOL

Classe 2
Codice di classificazione 5F
Etichetta/e di pericolo 2.1



Disposizioni speciali (DS) 190, 327, 344, 625

Quantità esenti (EQ)E0Quantità limitate (LQ)1 LCategoria di trasporto (CT)2Codice di restrizione in galleria (CTG)D

• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU 1950

Designazione ufficiale AEROSOL

Classe 2.1

Etichetta/e di pericolo 2.1



Disposizioni speciali (DS) 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

Quantità esenti (EQ) E0
Quantità limitate (LQ) 1 L
EmS F-D, S-U

Categoria di stivaggio (stowage category) -

• Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU 1950

Designazione ufficiale Aerosol, infiammabili

Classe 2.1 Etichetta/e di pericolo 2.1



Disposizioni speciali (DS) A145, A167

Quantità esenti (EQ) E0
Quantità limitate (LQ) 30 kg

Italia Pagina 8 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

Numero della versione: GHS 2.0A revisione: 2023-01-09 Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

• Direttiva 75/324/CEE relativa agli aereosol

Classificazione del gas/

Estremamente infiammabile

dell'aerosol

Etichettatura

Contenitore sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libe-

re o altre fonti di accensione. Non fumare Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50

°C/122°F

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Flam. Gas	Gas infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo

Italia Pagina 9 / 10

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TJEP Fuel Cell, orange ring

revisione: 2023-01-09

Numero della versione: GHS 2.0A Sostituisce la versione del: 2020-06-23 (GHS 1)

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
log KOW	n-Ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
Press. Gas	Gas sotto pressione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
UFI	Identificatore unico di formula
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EÚ-GHS)

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova. Pericoli per la salute/pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Usi finali specifici

Uso professionaleuso industriale

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Italia Pagina 10 / 10